



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 4 aprile 2017

Prot. n. 77/17

All'On. Presidente del Consiglio
Paolo GENTILONI

All'On. Ministro dell'Interno
Marco MINNITI

All' On. Ministro dell' Economia e Finanze
Pier Carlo PADOAN

All' On. Ministro per la Semplificazione e Pubblica Amministrazione
Marianna MADIA

All'On. Sottosegretario di Stato per l'Interno
Gianpiero BOCCI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Giocchino GIOMI

e, p.c. Al Presidente della Repubblica
Prof. Sergio Mattarella

A tutti gli On. Ministri della Repubblica

Agli Onn.li Presidenti I° Commissione
Affari Costituzionali Senato e Camera

A tutti i Senatori e Deputati della Repubblica

All'Ufficio III Relazioni Sindacali - Dipartimento Vigili del Fuoco
Vice Prefetto Dott.sa Silvana LANZA BUCCERI

Oggetto: **ATTO GOVERNO N. 394 (VIGILI DEL FUOCO E MODIFICHE D.LGS 217/05 E D.LGS 139/06)
DISTRIBUZIONE FONDO PER IL SOCCORSO PUBBLICO DI CUI ALL'ART. 15 - DIFFIDA.**

Eccellentissimi Signori,

questa O.S. CONAPO è venuta a conoscenza che il Governo ed il Dipartimento dei Vigili del Fuoco nella modifica della norme di cui ai decreti legislativi in oggetto, intendono distribuire le risorse finanziarie inserite nell'art. 15 dell'atto Governo 394 a tutto il personale del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco (compresi coloro che non hanno compiti operativi ma solo amministrativi, non hanno qualifiche di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza) e non **esclusivamente** al personale "in divisa" direttivo e tecnico operativo che risulta gravemente penalizzato dal punto di vista retributivo e pensionistico rispetto agli altri Corpi dello Stato (compresi gli ex forestali transitati nei Vigili del Fuoco). Per questo, si fa notare che:

- a) la rubrica del citato art. 15 reca testualmente "**Fondo per l'operatività del soccorso pubblico**";
- b) le dichiarate finalità del Fondo sono quelle di "**valorizzare le peculiari condizioni di impiego professionale del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco [...] nell'ambito del programma di spesa "prevenzione dal rischio e soccorso pubblico" e "...anche allo scopo di valorizzare i compiti di natura operativa del Corpo ..."**
- c) l'art. 19, comma 1, della legge n. 183/10 (recante "**Specificità delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco**") riconosce espressamente "**la specificità del**

ruolo delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché dello stato giuridico del personale ad essi appartenente, in dipendenza della peculiarità dei compiti, degli obblighi e delle limitazioni personali, previsti da leggi e regolamenti, per le funzioni di tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna, nonché per i peculiari requisiti di efficienza operativa richiesti e i correlati impieghi in attività usuranti".

Ciò premesso, qualora il citato Fondo fosse effettivamente esteso a tutti (quindi anche al personale amministrativo del corpo "non in divisa"), la domanda che ci poniamo è la seguente: ma dove è scritto che questi soldi devono essere dati anche agli amministrativi contabili, visto che l'ambito di applicazione sia dell'art.15 dell'atto di governo 394, sia dell'art. 19 della legge di specificità, non solo non è riferibile alle mansioni impiegate di tali figure, ma in tali norme nemmeno si sfiora il pensiero che questi soldi li devono dare agli amministrativi contabili essendo norme riferite all'attività di sicurezza e soccorso pubblico, operativa e usurante ?

Anzi se andiamo a vedere che gli amministrativi contabili del Corpo Nazionale VV.F. hanno già percepito (unici in Italia) anche gli 80 euro (contributo straordinario di cui all'articolo 1, comma 972, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – cosiddetto bonus "RENZI" per la sicurezza e l'antiterrorismo) legati alla specificità, è evidente che queste misure sono già andate in barba agli altri impiegati del pubblico impiego, in particolare agli impiegati del Ministero dell'Interno, con i quali lavorano anche fianco a fianco.

Ora, se l'intento del Governo è quello di sanare le ingiustizie e le sperequazioni dei Vigili del fuoco rispetto agli altri Corpi dello Stato, è evidente che non è questa la strada che porta al Santo, anzi crea solo nuove ingiustizie, allontanando ancora di più la soluzione al problema del divario tra VV.F. e Forze di Polizia, oltre a creare un immotivato divario tra impiegati del Corpo dei Vigili del Fuoco e impiegati del Ministero Interni compresi quelli a supporto della Polizia.

A rafforzare quanto da me affermato, occorre ricordare che - come ha avuto modo di osservare pochi mesi fa il Tar Napoli (sent. n. 3931/'16), che ha preso atto della ordinanza n. 264/'15 della C.cost. - nel d.lgs. n. 217/'05 è chiaramente espresso l' «intento di pervenire all'allineamento dell'ordinamento dei vigili del fuoco con quello del personale degli altri Corpi di polizia», prevedendo, all'uopo, «una strutturazione dei ruoli, delle qualifiche e dei meccanismi retributivi analoga a quella delle Forze dell'ordine, tale da permettere l'adeguamento economico, da conseguire successivamente attraverso i procedimenti della contrattazione collettiva», circostanza peraltro più volte ribadita dai vari governi in varie risposte a interrogazioni parlamentari. Pertanto, oggi il CONAPO, con la presente,

INVITA E DIFFIDA le SS.LL. a:

- 1) non effettuare scelte o ad assumere decisioni che non mirino ad un pieno allineamento retributivo/pensionistico di tutti i Vigili del Fuoco permanenti (direttivi e tecnico-operativi) agli altri Corpi dello Stato (in particolare, alla Polizia di Stato stesso ministero, compreso l'istituzione del ruolo tecnico);**
- 2) a porre in essere quanto necessario al fine di una completa equiparazione di stato giuridico e retributiva/pensionistica dei nostri Amministrativi Contabili (compresa la dirigenza amministrativa) agli impiegati civili del Ministero dell'Interno.**

In caso contrario, oltre a portare il tutto nelle aule dei Tribunali competenti, valuteremo altresì se attivare azioni legali direttamente nei confronti chi firmerà il/i decreto/i, responsabili *ex lege* sotto vari profili.

Si chiede, inoltre, alle SS.LL. in indirizzo di non mettere la testa sotto i fogli di carta o ancora peggio, sotto l'indifferenza anche politica: **senza offesa alcuna, sia consentito evidenziare che non servono burocrati per questo compito, ma semplici intuizioni.**

Sperando in un'attenta valutazione delle richieste formulate dal CONAPO, così come la particolarità e delicatezza del caso richiede, si resta in attesa e si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
I.A. Antonio Brizzi
(firmato digitalmente)

